



## **Decreto Dirigenziale n. 69 del 03/05/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,  
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

REVOCA ORDINANZA PROVINCIA DI AVELLINO N.41527 DEL 12 LUGLIO 2012 DI  
DIVIETO DI PESCA NELLE ACQUE DELL'INVASO DI CONZA DELLA CAMPANIA

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) nelle acque dell'invaso di Conza della Campania (AV) è stata praticata per molti anni la pesca sportiva quale attività esercitata esclusivamente a scopo ricreativo e/o agonistico;
- b) le analisi svolte da ARPAC nel mese di luglio 2012 su campioni di acqua di scarico superficiale a specifica destinazione per uso potabile dell'invaso del lago di Conza della Campania avevano evidenziato la presenza di salmonella e che a seguito di tale ritrovamento:
  - b1) il Sindaco di Conza della Campania con ordinanza n. 30 dell'11 luglio 2012 ha disposto il divieto assoluto delle attività di pascolo e di stabulazione del bestiame sulle rive dell'invaso e di prelievo ed utilizzo delle acque per uso potabile e/o irriguo;
  - b2) la Provincia di Avellino con ordinanza n. 41527 del 12 luglio 2012 del Servizio Caccia e Pesca ha disposto *“il divieto assoluto di pesca nelle acque dell'invaso e sino al ripristino dei valori ottimali dei parametri microbiologici a seguito delle analisi che verranno ripetute su campioni delle acque medesime”*;

CONSIDERATO che la Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (FIPSAS), con note del 6/10/2016, del 14/3/2017 e in ultimo del 27/1/2018, ha chiesto la revoca dell'ordinanza del divieto di pesca, tenuto conto che le competenze in materia di pesca sono state trasferite dalle Provincie alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della Legge 7 aprile 2014, n. 56, evidenziando che:

- 1) il divieto sarebbe dovuto essere temporaneo *“sino al ripristino dei valori ottimali dei parametri microbiologici a seguito delle analisi che verranno ripetute su campioni delle acque medesime”*;
- 2) i monitoraggi effettuati successivamente dall'ARPAC per valutarne lo stato qualitativo non hanno più evidenziato la presenza di salmonella, consentendo la ripresa dei prelievi da parte dell'acquedotto pugliese e la messa in funzione del potabilizzatore;
- 3) l'attività alieutica non può assolutamente essere fonte di contaminazione delle acque e che comunque l'area in cui veniva praticata la pesca sportiva era distante oltre 1000 metri dal punto di presa del potabilizzatore;
- 4) il perdurare dell'ordinanza di divieto di pesca ha arrecato non pochi danni all'economia indotta dal movimento della pesca sportiva ricreativa intorno all'invaso e la quasi scomparsa del movimento agonistico della pesca in provincia di Avellino;
- 5) in analoghe circostanze altri comuni di Italia non hanno vietato la pesca sportiva ma hanno imposto prescrizioni di natura igienico sanitaria;
- 6) l'assenza di pescatori regolari ha favorito il fenomeno del bracconaggio alimentando il mercato nero del pesce;

CONSIDERATO altresì che:

- a) in data 5/3/2018, con nota prot. n. 143498, è stato chiesto un parere al Dipartimento di prevenzione ASL Avellino Servizio Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche riguardo la possibilità di accogliere favorevolmente l'istanza della FIPSAS di revoca del divieto di pesca;

- b) in data 5/2/2019 con nota prot. n. 80058 è stato chiesto all'ARPAC Dipartimento provinciale di Avellino di riferire riguardo il ripristino dei valori dei parametri microbiologici precedentemente alterati;
- c) con pec del 19/3/2019, acquisita al protocollo regionale con il n. 177905, l'ARPAC Dipartimento di Avellino ha trasmesso i dati analitici relativi alle attività di campionamento delle acque dell'invaso di Conza della Campania svolte nel 2018, dalle quali risulta l'assenza di salmonella;
- d) in data 26/3/2019, con nota prot. n. 192914, è stata comunicata, allegando le suddette analisi, al Dipartimento di prevenzione ASL Avellino Servizio Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, al Sindaco del Comune di Conza della Campania, alla direzione generale dell'acquedotto pugliese, alla unità operativa dirigenziale Prevenzione e sanità pubblica veterinaria della Regione Campania, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, la volontà di rimuovere il divieto con il conseguente ripristino delle attività di pesca sportiva nelle acque dell'invaso di Conza della Campania, chiedendo di manifestare eventuali motivi ostativi entro il termine di 30 giorni;

PRESO ATTO che nei 30 giorni successivi non è pervenuta alcuna comunicazione in merito;

RILEVATO che sono venute meno le preminenti ragioni di interesse pubblico a tutela della salute che avevano determinato l'inibizione dell'utilizzo delle acque dell'invaso di Conza della Campania (AV) per finalità di pesca sportiva;

CONSIDERATA altresì l'esistenza di ragioni di interesse pubblico, anche finalizzate allo sviluppo dell'economia locale, per il ripristino delle attività di pesca sportiva nelle acque dell'invaso di Conza della Campania (AV);

RITENUTO di potere procedere alla revoca dell'ordinanza del divieto di pesca della Provincia di Avellino n. 41527 del 12 luglio 2012 ripristinando di conseguenza le attività di pesca sportiva nelle acque dell'invaso di Conza della Campania;

VISTO l'art. 3 della L.R. 9 novembre 2015, n. 14, che ha disposto la riallocazione in capo alla Regione delle funzioni di agricoltura, caccia e pesca in precedenza esercitate dalle Province;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

1. di revocare l'ordinanza del divieto di pesca della Provincia di Avellino n. 41527 del 12 luglio 2012, tenuto conto che le competenze in materia di pesca sono state trasferite dalle Province alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della Legge 7 aprile 2014, n. 56;
2. di ripristinare, di conseguenza, la funzionalità dell'invaso di Conza della Campania (AV) ai fini della pesca sportiva;
3. di inviare il presente provvedimento a:
  - Dipartimento di prevenzione ASL Avellino Servizio Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche,
  - Sindaco del Comune di Conza della Campania,
  - Direzione generale dell'acquedotto pugliese,
  - Unità operativa dirigenziale Prevenzione e sanità pubblica veterinaria della Regione Campania, ARPAC Dipartimento di Avellino;

- FIPSAS
- 4. di inviare telematicamente il presente decreto al BURC trattandosi di un atto di cui è disposta la pubblicità in base all'ordinamento vigente;
- 5. di assolvere agli obblighi di pubblicazione in “Casa di vetro” ai sensi della LR n. 23 del 28/07/2017;
- 6. di inviare il presente atto all'Assessore alle attività produttive ed alla ricerca scientifica dr. Antonio Marchiello (40.01.02.00.89) DG Ricerca Scientifica (50.10.00.00.00).

PASSARI